



LA DOMENICA



DAL CENACOLO AL SEPOLCRO VUOTO

Nella Settimana santa la Chiesa si pone in ascolto della Parola viva che interpella e plasma l'esistenza; sosta in preghiera nel Cenacolo, nel Getsemani, sotto la croce, presso il sepolcro del Signore, presentando le necessità dei suoi figli e intercedendo per la salvezza del mondo; offre con cuore penitente il sacrificio eucaristico, corpo donato e sangue versato per il perdono dei peccati; genera figli a vita nuova e immortale mediante il Battesimo, la Cresima e l'Eucaristia; davanti al sepolcro del suo Signore, attende e coltiva la ferma speranza della «notte in cui Cristo, spezzando i vincoli della morte, risorge vincitore dal sepolcro» (*Preconio pasquale*). **don G. Saredi, ssp**

Alla Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme si legge il Vangelo secondo Matteo (21, 1-11). La Messa, se hanno avuto luogo la processione o l'ingresso solenne, inizia con la Colletta, altrimenti inizia come di consueto. Non si dice il Gloria.

PRIMA LETTURA

Is 50,4-7

seduti

Dal libro del profeta Isaia

«Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. «Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. «Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. «Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 21/22

R Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?



Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, / storcono le labbra, scuotono il capo: / «Si rivolga al Signore; lui lo liberi, / lo porti in salvo, se davvero lo ama!». **R**

Un branco di cani mi circonda, / mi accerchia una banda di malfattori; / hanno scavato le mie mani e i miei piedi. / Posso contare tutte le mie ossa. **R**

Si dividono le mie vesti, / sulla mia tunica gettano la sorte. / Ma tu, Signore, non stare lontano, / mia forza, vieni presto in mio aiuto. **R**

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, / ti loderò in mezzo all'assemblea. / Lodate il Signore, voi suoi fedeli, / gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe, / lo tema tutta la discendenza d'Israele. **R**

SECONDA LETTURA

Fil 2,6-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

«Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. «Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, «perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, «e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Fil 2,8-9)

in piedi

Lode e onore a te, Signore Gesù! Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome. **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

VANGELO

Mt 26,14-27,66 [forma breve: 27,11-54]



Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

Indicazioni per la lettura dialogata: + = Gesù; C = Cronista; D = discepoli e amici; F = folla; A = altri personaggi.

C In quel tempo, ¹⁴uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti ¹⁵e disse: **D** «Quanto volete darmi perché io ve lo consegno?». **C** E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. ¹⁶Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnare Gesù.

¹⁷Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: **D** «Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?». **C** ¹⁸Ed egli rispose: + «Andate in città da un tale e dategli: «Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli». **C** ¹⁹I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua. ²⁰Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici. ²¹Mentre mangiavano, disse: + «In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». **C** ²²Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascu-

no a domandargli: **D** «Sono forse io, Signore?». **C**
²³Ed egli rispose: + «Colui che ha messo con me la
mano nel piatto, è quello che mi tradirà. ²⁴Il Figlio
dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai
a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradi-
to! Meglio per quell'uomo se non fosse mai na-
to!». **C** ²⁵Giuda, il traditore, disse: **D** «Rabbi, sono
forse io?». **C** Gli rispose: + «Tu l'hai detto».

C ²⁶Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pa-
ne, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo
dava ai discepoli, disse: + «Prendete, mangiate:
questo è il mio corpo». **C** ²⁷Poi prese il calice, rese
grazie e lo diede loro, dicendo: + «Bevetene tutti,
²⁸perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che
è versato per molti per il perdono dei peccati. ²⁹Io
vi dico che d'ora in poi non berrò di questo frutto
della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con
voi, nel regno del Padre mio». **C** ³⁰Dopo aver can-
tato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

³¹Allora Gesù disse loro: + «Questa notte per
tutti voi sarò motivo di scandalo. Sta scritto infatti:
"Percuoterò il pastore e saranno disperse le peco-
re del gregge". ³²Ma, dopo che sarò risorto, vi pre-
cederò in Galilea». **C** ³³Pietro gli disse: **D** «Se tutti
si scandalizzeranno di te, io non mi scandalizzerò
mai». **C** ³⁴Gli disse Gesù: + «In verità io ti dico:
questa notte, prima che il gallo canti, tu mi rinne-
gherai tre volte». **C** ³⁵Pietro gli rispose: **D** «Anche
se dovessi morire con te, io non ti rinnegherò». **C**
Lo stesso dissero tutti i discepoli. ³⁶Allora Gesù an-
dò con loro in un podere, chiamato Getsèmani, e
disse ai discepoli: + «Sedetevi qui, mentre io va-
do là a pregare». **C** ³⁷E, presi con sé Pietro e i due
figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e an-
goscia. ³⁸E disse loro: + «La mia anima è triste fi-
no alla morte; restate qui e vegliate con me». **C**
³⁹Andò un poco più avanti, cadde faccia a terra e
pregava, dicendo: + «Padre mio, se è possibile,
passi via da me questo calice! Però non come vo-
glio io, ma come vuoi tu!».

C ⁴⁰Poi venne dai discepoli e li trovò addormentati.
E disse a Pietro: + «Così, non siete stati capaci
di vegliare con me una sola ora? ⁴¹Vegliate e
pregate, per non entrare in tentazione. Lo spirito
è pronto, ma la carne è debole». **C** ⁴²Si allontanò
una seconda volta e pregò dicendo: + «Padre
mio, se questo calice non può passare via senza
che io lo beva, si compia la tua volontà». **C** ⁴³Poi
venne e li trovò di nuovo addormentati, perché i lo-
ro occhi si erano fatti pesanti. ⁴⁴Li lasciò, si allontana-
nò di nuovo e pregò per la terza volta, ripetendo
le stesse parole. ⁴⁵Poi si avvicinò ai discepoli e disse
loro: + «Dormite pure e riposatevi! Ecco, l'ora
è vicina e il Figlio dell'uomo viene consegnato in
mano ai peccatori. ⁴⁶Alzatevi, andiamo! Ecco, co-
lui che mi tradisce è vicino».

C ⁴⁷Mentre ancora egli parlava, ecco arrivare
Giuda, uno dei Dodici, e con lui una grande folla
con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacer-
dotti e dagli anziani del popolo. ⁴⁸Il traditore aveva
dato loro un segno, dicendo: **D** «Quello che bace-
rò, è lui; arrestatelo!». **C** ⁴⁹Subito si avvicinò a Ge-
sù e disse: **D** «Salve, Rabbi!». **C** E lo baciò. ⁵⁰E
Gesù gli disse: + «Amico, per questo sei qui!». **C**

Allora si fecero avanti, misero le mani addosso a
Gesù e lo arrestarono. ⁵¹Ed ecco, uno di quelli che
erano con Gesù impugnò la spada, la estrasse e
colpì il servo del sommo sacerdote, staccandogli
un orecchio. ⁵²Allora Gesù gli disse: + «Rimetti la
tua spada al suo posto, perché tutti quelli che
prendono la spada, di spada moriranno. ⁵³O credi
che io non possa pregare il Padre mio, che mette-
rebbe subito a mia disposizione più di dodici legio-
ni di angeli? ⁵⁴Ma allora come si compirebbero le
Scritture, secondo le quali così deve avvenire?». **C**
⁵⁵In quello stesso momento Gesù disse alla fol-
la: + «Come se fossi un ladro siete venuti a pren-
dermi con spade e bastoni. Ogni giorno sedevo
nel tempio a insegnare, e non mi avete arrestato.
⁵⁶Ma tutto questo è avvenuto perché si compisse-
ro le Scritture dei profeti». **C** Allora tutti i discepoli
lo abbandonarono e fuggirono.

⁵⁷Quelli che avevano arrestato Gesù lo condus-
sero dal sommo sacerdote Caifa, presso il quale
si erano riuniti gli scribi e gli anziani. ⁵⁸Pietro intan-
to lo aveva seguito, da lontano, fino al palazzo del
sommo sacerdote; entrò e stava seduto fra i servi,
per vedere come sarebbe andata a finire. ⁵⁹I capi
dei sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano una falsa
testimonianza contro Gesù, per metterlo a mor-
te; ⁶⁰ma non la trovarono, sebbene si fossero pre-
sentati molti falsi testimoni. Finalmente se ne pre-
sentarono due, ⁶¹che affermarono: **A** «Costui ha
dichiarato: "Posso distruggere il tempio di Dio e ri-
costruirlo in tre giorni"». **C** ⁶²Il sommo sacerdote si
alzò e gli disse: **A** «Non rispondi nulla? Che cosa
testimoniavano costoro contro di te?». **C** ⁶³Ma Gesù
taceva. Allora il sommo sacerdote gli disse: **A** «Ti
scongiuro, per il Dio vivente, di dirci se sei tu il Cri-
sto, il Figlio di Dio». **C** Gli rispose Gesù: + ⁶⁴«Tu
l'hai detto; anzi io vi dico: d'ora innanzi vedrete il
Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza
e venire sulle nubi del cielo».

C ⁶⁵Allora il sommo sacerdote si stracciò le vesti
dicendo: **A** «Ha bestemmiato! Che bisogno abbia-
mo ancora di testimoni? Ecco, ora avete udito la
bestemmia; ⁶⁶che ve ne pare?». **C** E quelli rispose-
ro: **F** «È reo di morte!». **C** ⁶⁷Allora gli sputarono in
faccia e lo percossero; altri lo schiaffeggiarono. ⁶⁸di-
cendo: **F** «Fa' il profeta per noi, Cristo! Chi è che ti
ha colpito?». **C** ⁶⁹Pietro intanto se ne stava seduto
fuori, nel cortile. Una giovane serva gli si avvicinò
e disse: **A** «Anche tu eri con Gesù, il Galileo!». **C**
⁷⁰Ma egli negò davanti a tutti dicendo: **D** «Non capi-
sco che cosa dici». **C** ⁷¹Mentre usciva verso l'atrio,
lo vide un'altra serva e disse ai presenti: **A** «Costui
era con Gesù, il Nazareno». **C** ⁷²Ma egli negò di
nuovo, giurando: **D** «Non conosco quell'uomo!». **C**
⁷³Dopo un poco, i presenti si avvicinarono e disse-
ro a Pietro: **A** «È vero, anche tu sei uno di loro:
infatti il tuo accento ti tradisce!». **C** ⁷⁴Allora egli co-
minciò a imprecare e a giurare: **D** «Non conosco
quell'uomo!». **C** E subito un gallo cantò. ⁷⁵E Pietro
si ricordò della parola di Gesù, che aveva detto:
«Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre vol-
te». E, uscito fuori, pianse amaramente.

^{27,1}Venuto il mattino, tutti i capi dei sacerdoti e gli
anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù

per farlo morire. ²Poi lo misero in catene, lo condussero via e lo consegnarono al governatore Pilato. ³Allora Giuda — colui che lo tradì —, vedendo che Gesù era stato condannato, preso dal rimorso, riportò le trenta monete d'argento ai capi dei sacerdoti e agli anziani, ⁴dicendo: **D** «Ho peccato, perché ho tradito sangue innocente». **C** Ma quelli dissero: **A** «A noi che importa? Pensaci tu!». **C** ⁵Egli allora, gettate le monete d'argento nel tempio, si allontanò e andò a impiccarsi. ⁶I capi dei sacerdoti, raccolte le monete, dissero: **A** «Non è lecito metterle nel tesoro, perché sono prezzo di sangue». **C** ⁷Tenuto consiglio, comprarono con esse il «Campo del vasaio» per la sepoltura degli stranieri. ⁸Perciò quel campo fu chiamato «Campo di sangue» fino al giorno d'oggi. ⁹Allora si compì quanto era stato detto per mezzo del profeta Geremia: «E presero trenta monete d'argento, il prezzo di colui che a tal prezzo fu valutato dai figli d'Israele, ¹⁰e le diedero per il campo del vasaio, come mi aveva ordinato il Signore».

Forma breve: In quel tempo, Gesù comparve davanti al governatore *

[¹¹ Gesù intanto comparve davanti al governatore, * e il governatore lo interrogò dicendo: **A** «Sei tu il re dei Giudei?». **C** Gesù rispose: + «Tu lo dici». **C** ¹²E mentre i capi dei sacerdoti e gli anziani lo accusavano, non rispose nulla.

¹³Allora Pilato gli disse: **A** «Non senti quante testimonianze portano contro di te?». **C** ¹⁴Ma non gli rispose neanche una parola, tanto che il governatore rimase assai stupito. ¹⁵**A** ogni festa, il governatore era solito rimettere in libertà per la folla un carcerato, a loro scelta. ¹⁶In quel momento avevano un carcerato famoso, di nome Barabba. ¹⁷Perciò, alla gente che si era radunata, Pilato disse: **A** «Chi volete che io rimetta in libertà per voi: Barabba o Gesù, chiamato Cristo?». **C** ¹⁸Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia.

¹⁹Mentre egli sedeva in tribunale, sua moglie gli mandò a dire: **A** «Non avere a che fare con quel giusto, perché oggi, in sogno, sono stata molto turbata per causa sua». **C** ²⁰Ma i capi dei sacerdoti e gli anziani persero la folla a chiedere Barabba e a far morire Gesù. ²¹Allora il governatore domandò loro: **A** «Di questi due, chi volete che io rimetta in libertà per voi?». **C** Quelli risposero: **F** «Barabba!». **C** ²²Chiese loro Pilato: **A** «Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?». **C** Tutti risposero: **F** «Sia crocifisso!». **C** ²³Ed egli disse: **A** «Ma che male ha fatto?». **C** Essi allora gridavano più forte: **F** «Sia crocifisso!».

C ²⁴Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: **A** «Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!». **C** ²⁵E tutto il popolo rispose: **F** «Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli». **C** ²⁶Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

²⁷Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. ²⁸Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, ²⁹intrecciarono una corona di spine, glie-

la posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: **F** «Salve, re dei Giudei!». **C** ³⁰Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. ³¹Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.

³²Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce. ³³Giunti al luogo detto Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», ³⁴gli diedero da bere vino mescolato con fiele. Egli lo assaggiò, ma non ne volle bere. ³⁵Dopo averlo crocifisso, si divisero le sue vesti, tirandole a sorte. ³⁶Poi, seduti, gli facevano la guardia. ³⁷Al di sopra del suo capo posero il motivo scritto della sua condanna: «Costui è Gesù, il re dei Giudei». ³⁸Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra.

³⁹Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo ⁴⁰e dicendo: **F** «Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso, se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce!». **C** ⁴¹Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi e gli anziani, facendosi beffe di lui dicevano: **F** ⁴²«Ha salvato altri e non può salvare se stesso! È il re d'Israele; scenda ora dalla croce e crederemo in lui. ⁴³Ha confidato in Dio; lo liberi lui, ora, se gli vuol bene. Ha detto infatti: "Sono Figlio di Dio"!». **C** ⁴⁴Anche i ladroni crocifissi con lui lo insultavano allo stesso modo.

⁴⁵A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. ⁴⁶Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: + «Eli, Eli, lemà sabactàni?». **C** che significa: + «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». **C** ⁴⁷Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: **A** «Costui chiama Elia». **C** ⁴⁸E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. ⁴⁹Gli altri dicevano: **A** «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!». **C** ⁵⁰Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.

**Qui ci si genuflette
e si fa una breve pausa.**

⁵¹Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, ⁵²sepulcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono. ⁵³Uscendo dai sepulcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti. ⁵⁴Il centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: **A** «Davvero costui era Figlio di Dio!».]

C ⁵⁵Vi erano là anche molte donne, che osservavano da lontano; esse avevano seguito Gesù dalla Galilea per servirlo. ⁵⁶Tra queste c'erano Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e di Giuseppe, e la madre dei figli di Zebedèo.

⁵⁷Venuta la sera, giunse un uomo ricco, di Arimatea, chiamato Giuseppe; anche lui era diventato discepolo di Gesù. ⁵⁸Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato. ⁵⁹Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito ⁶⁰e lo depose nel

suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò. ⁶¹Li, sedute di fronte alla tomba, c'erano Maria di Màgdala e l'altra Maria.

⁶²Il giorno seguente, quello dopo la Parascève, si riunirono presso Pilato i capi dei sacerdoti e i farisei, ⁶³dicendo: **A** «Signore, ci siamo ricordati che quell'impostore, mentre era vivo, disse: "Dopo tre giorni risorgerò". ⁶⁴Ordina dunque che la tomba venga vigilata fino al terzo giorno, perché non arrivino i suoi discepoli, lo rubino e poi dicano al popolo: "È risorto dai morti". Così quest'ultima impostura sarebbe peggiore della prima!». **C** ⁶⁵Pilato disse loro: **A** «Avete le guardie: andate e assicurate la sorveglianza come meglio credete». **C** ⁶⁶Essi andarono e, per rendere sicura la tomba, sigillarono la pietra e vi lasciarono le guardie. Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, (*a queste parole tutti si inchinano*) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, pati sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Nel ricordo della beata passione del Signore, supplichiamo Dio Padre che, nel suo Figlio morto e risorto, ci dona ogni bene.

Lettore - Diciamo con fiducia:

R **Proteggi il tuo popolo, Signore.**

1. Per il Papa, i pastori della Chiesa e il popolo santo di Dio, noi ti preghiamo:
2. Per i legislatori e i governanti, noi ti preghiamo:
3. Per il progresso sociale e la libertà religiosa, noi ti preghiamo:
4. Per i poveri, i sofferenti e gli esuli, noi ti preghiamo:
5. Perché si estinguano ogni odio e rancore, e trionfi la pace, noi ti preghiamo:
6. Per le nostre comunità e parrocchie, noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Dio di bontà e di misericordia, accogli le nostre suppliche e, per la passione e croce del tuo Figlio, guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Dio onnipotente, la passione del tuo unico Figlio affretti il giorno del tuo perdono; non lo merita-

mo per le nostre opere, ma l'ottenga dalla tua misericordia questo unico mirabile sacrificio. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

Prefazio della domenica delle Palme: Passione del Signore: La Passione del Signore, Messale 3a ed., pag. 124.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 26,42)

Padre mio, se questo calice non può passare via senza che io lo beva, si compia la tua volontà.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Padre, che ci hai nutriti con i tuoi santi doni, e con la morte del tuo Figlio ci fai sperare nei beni in cui crediamo, fa' che per la sua risurrezione possiamo giungere alla meta della nostra speranza. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

La santa Messa si conclude con la seguente preghiera di benedizione.

ORAZIONE SUL POPOLO

tutti chinano il capo

C - Volgi lo sguardo, o Padre, su questa tua famiglia per la quale il Signore nostro Gesù Cristo non esitò a consegnarsi nelle mani dei malfattori e a subire il supplizio della croce. Egli vive e regna... **A - Amen.**
C - E la benedizione di Dio onnipotente... **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI:

da *Nella casa del Padre*, Elle-DiCi, 5a ed. - *Proc. d'ingresso*: Osanna (695); O Cristo, tu regnerai (514). *Salmo resp.*: P. Bottini; oppure: Dio mio, perché mi hai abbandonato? (86-87). *Proc. off.*: Conducimi tu (629). *Comun.*: Se tu mi accogli (501); Quando venne la sua ora (704). *Congedo*: O Maria, madre dei dolori (587).

PER ME VIVERE È CRISTO

Se il grano di frumento, morto e sepolto nella terra, non rinasce moltiplicato, rimane solo. Così anche la nostra vita.

— San Cipriano di Cartagine

SETTIMANA SANTA (30 marzo-5 aprile 2026) - Il sett. del Salterio.

30 L Il Signore è mia luce e mia salvezza. Mentre crescono le trame contro il Signore, una donna gli riserva un gesto di totale gratuità e di amore. *S. Secondo; S. Leonardo Murialdo; B. Amedeo IX.* Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11.

31 M La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza. Giuda esce ed è notte: ecco il buio del tradimento, del peccato nel quale Cristo entra per vincerlo con la sua luce. *S. Beniamino; S. Balbina; B. Bonaventura da Forlì.* Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33,36-38.

1 M O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi. Il tradimento non viene dall'esterno: è uno dei Dodici che consegna Gesù. L'enigma del male si insinua anche nei discepoli. *S. Maria Egiziaca; S. Ugo di Grenoble.* Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25.

2G **Giovedì Santo «Cena del Signore»** (bianco).

3V **Venerdì Santo «Passione del Signore»** (rosso).

4S **Veglia pasquale / A** (bianco).

5D **Pasqua «Risurrezione del Signore»** (bianco).

E. Siviero

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2026 - Anno 104 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMERIES - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.

